

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5656 del 30/10/2023
Oggetto	RIGETTO DELL'ISTANZA DI RINNOVO CON VARIANTE DELLA CONCESSIONE PER IL PRELIEVO DI ACQUA PUBBLICA DAL TORRENTE ARDA (SERBATOIO MIGNANO) AD USO IDROELETTRICO IN COMUNE DI VERNASCA (PC), LOC. MIGNANO. DITTA: BUZZI UNICEM S.R.L. PRATICA: PC08A0039.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5861 del 30/10/2023
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno trenta OTTOBRE 2023 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO che:

- con determinazione 4217 del 15/09/1992 è stata rilasciata a Unicem S.p.a. la concessione per il prelievo di acque pubbliche superficiali dal Torrente Arda (serbatoio Mignano) per uso idroelettrico in Comune di Vernasca (PC), loc. Mignano (codice pratica PC08A0039);
- con nota acquisita al PG.2008.0024657 del 24/01/2008 Buzzi Unicem S.p.a ha richiesto il rinnovo con variante della concessione;

- con nota PG/2023/0011687 del 23/01/2023 Buzzi Unicem S.p.a. ha comunicato il conferimento di ramo d'azienda alla Buzzi Unicem S.r.l., chiedendo il subentro nella domanda di rinnovo della concessione;

DATO ATTO che:

- al fine di concludere il procedimento di rinnovo con variante e cambio di titolarità della concessione, la scrivente ha sollecitato con nota PG/2023/0022552 del 07/02/2023 la trasmissione dell'accordo di sottensione tra il Consorzio di Bonifica di Piacenza e Buzzi Unicem S.r.l., prorogando la scadenza per la trasmissione di tale documentazione al 28/09/2023 (note PG/2023/0078809 del 05/05/2023 e PG/2023/0145644 del 28/08/2023), pena l'avvio del procedimento di archiviazione del rinnovo;
- non essendo pervenuto l'accordo di sottensione nelle tempistiche indicate, la scrivente Amministrazione ha comunicato a Buzzi Unicem S.r.l., con nota PG/2023/0174476 del 13/10/2023, il preavviso di rigetto dell'istanza di rinnovo con variante ai sensi dell'articolo 10bis della Legge 241 del 1990 e ss. mm. e ii.;

PRESO ATTO che con nota acquisita al PG/2023/0180617 del 24/10/2023 Buzzi Unicem S.r.l. ha dichiarato *“l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi e la non realizzazione delle nuove opere di impianto”* e che *“gli edifici sono da considerarsi a tutti gli effetti pertinenza della Diga”*, inviando un report fotografico;

PRESO INOLTRE ATTO che:

- la situazione contabile afferente la concessione in oggetto risulta regolare;
- in data 12/05/1992 Unicem S.p.a. ha versato alla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Piacenza un deposito cauzionale pari a lire 4.127.615 (2131.74 euro);

RITENUTO :

- di procedere al rigetto dell'istanza di rinnovo con variante della concessione cod. pratica PC08A0039;
- che alla luce della mancata alterazione dei luoghi e della cessata la necessità di garantire la concessione in oggetto, il deposito cauzionale versato da Unicem S.p.a. possa essere svincolato;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di rigettare l'istanza di rinnovo con variante della concessione per il prelievo di acque pubbliche superficiali dal Torrente Arda (serbatoio Mignano) per uso idroelettrico in Comune di Vernasca (PC), loc. Mignano (codice pratica PC08A0039);
2. di prendere atto dell'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi, della non realizzazione delle nuove opere di impianto e del fatto che gli edifici esistenti sono da considerarsi a tutti gli effetti pertinenza della Diga, come attestato dal concessionario;
3. di dare atto della cessata la necessità di garantire la concessione in oggetto e della conseguente possibilità di svincolare il deposito cauzionale versato da Unicem S.p.a. a garanzia della concessione, in favore di Buzzi Unicem S.r.l.;
4. di notificare al concessionario il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata e di inviarne copia al SAC di Piacenza, per conoscenza al Consorzio di Bonifica di Piacenza e alla Regione Emilia Romagna per gli adempimenti connessi alla restituzione del deposito cauzionale;
5. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, e per ulteriori profili di impugnazione all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.